

ATVO

viaggiamo con voi

VIAGGIAMO CON VOI

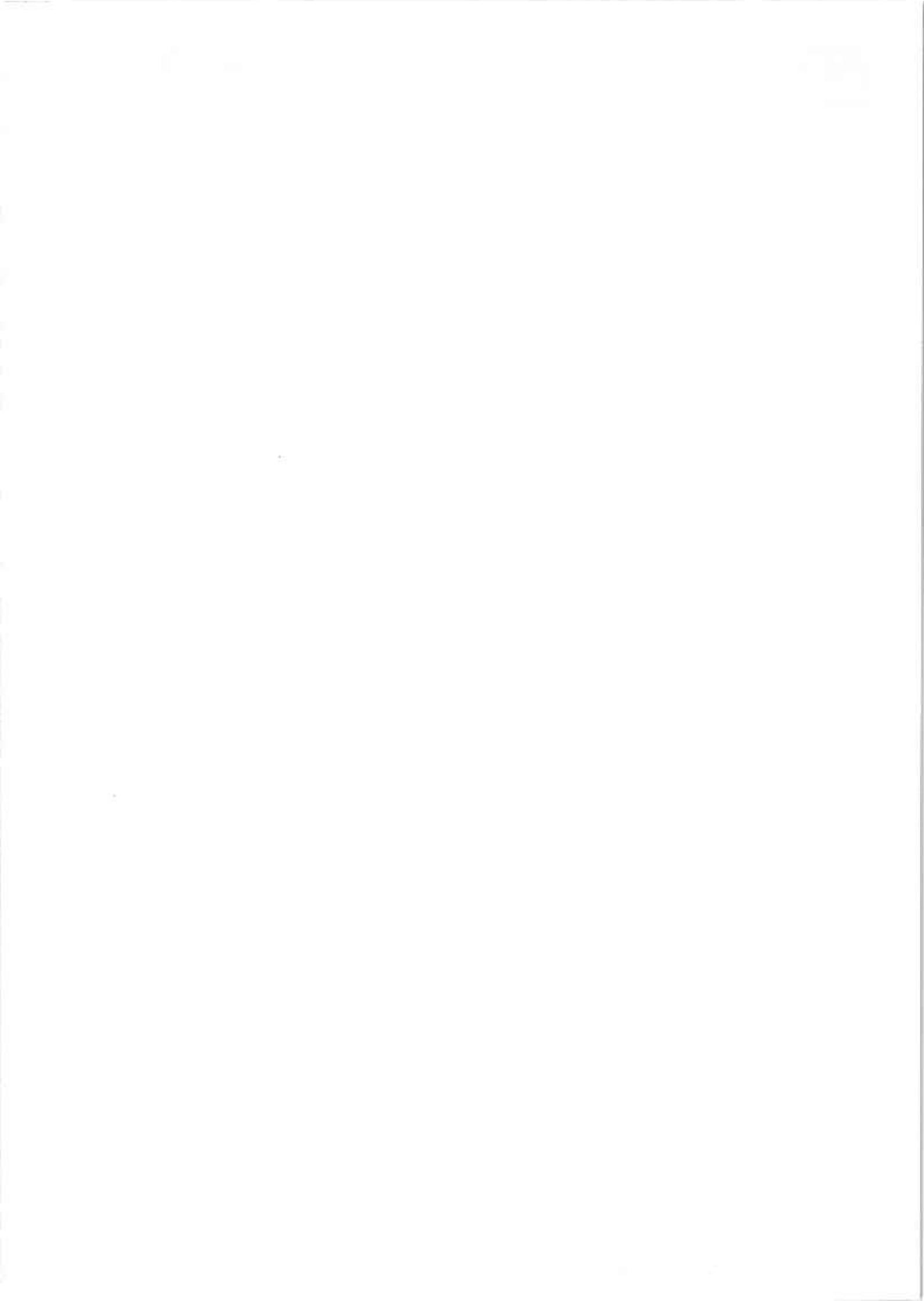
C. di A.
29 maggio 2018



**BILANCIO
CONSOLIDATO
2017**



**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**



ATVO S.p.A.

Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Capitale sociale € 8.974.600 i.v.

Registro imprese di Venezia n.84002020273

**Relazione sulla gestione
Al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017**

1 Introduzione

2 Analisi della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione

3 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

5 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi non finanziari

6 Attività di ricerca e sviluppo

7 Evoluzione prevedibile della gestione

1 Introduzione

Signori Soci, in relazione a quanto disposto dall'art.25 del D.lgs. 9.4.91 n.127, ricorrono per il diciottesimo esercizio consecutivo le condizioni per la redazione del bilancio consolidato di gruppo.

La composizione del Gruppo, in seguito specificamente dettagliata in allegato alla nota integrativa, è sempre caratterizzata da società che gestiscono il trasporto di persone ed attività collaterali.

La scelta strategica di acquisizione delle partecipazioni nelle società costituenti il gruppo è stata in origine eseguita in seguito agli indirizzi programmatici stabiliti dalla riforma istituzionale di ATVO S.p.A., elaborati in relazione al quadro normativo del settore ed in previsione alla apertura al mercato, normativa che di fatto deve ancora concludersi pur essendo intervenute importanti provvedimenti normativi.

2 Analisi della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

Provvedimenti autorizzativi della capogruppo ATVO S.p.A.

Provvedimenti autorizzativi nell'esercizio:

L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia in qualità di "Ente Affidante" ha sottoscritto con ATVO S.p.A. "Affidatario" o "Gestore" il contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale con validità dal 01/01/2017 fino al 31/12/2025 e quindi per una durata complessiva di nove anni con facoltà dell'Ente, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007 di prorogare la durata dell'affidamento, previa presentazione da parte dell'affidatario di un programma di investimenti che dovrà essere valutato dall'Ente stesso.

Il contratto si compone di n. 47 articoli e regola dettagliatamente gli obblighi dell'affidatario ed il rispetto dell'erogazione del servizio attraverso un periodico monitoraggio dell'attività che prevede specifici controlli ai fini della liquidazione dei corrispettivi.

L'affidamento è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo l'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggiuntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio.

L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Con riferimento ai dettagli di tale operazione si rimanda alla relazione sulla gestione della capogruppo.

Servizi minimi e finanziamenti pubblici:

La legge 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) ha sostituito l'art.16-bis del D.L.95/2012 prevedendo l'istituzione del Fondo nazionale per il concorso dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale con vincolo di destinazione, stabilendo i criteri di ripartizione dello stesso con DPCM tenuto conto in primo luogo del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi previsto dalla normativa nazionale (almeno il 35%), definendo il processo finalizzato alle Regioni e Enti Locali di incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati, la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale). La Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il "fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

La legge n.96 del 21 giugno 2017 ha stabilito una ulteriore riduzione del fondo nazionale per il TPL riducendo il trasferimento alla Regione Veneto alla luce della quale è stato approvato il piano di riparto.

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2017, la Regione Veneto ha assegnato alla Città Metropolitana di Venezia le risorse finanziarie per la gestione dei servizi minimi, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, attraverso i seguenti atti:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 27 giugno 2017 avente come oggetto: "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" istituito con comma 1 art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013" ha determinato il livello dei servizi minimi e approvato il riparto dei finanziamenti per l'esercizio in corso;

Successivamente con deliberazione n. 1850 del 14 novembre 2017 è stato approvato il riparto degli ulteriori finanziamenti resi disponibili dalla L.R. n. 35 del 3 ottobre 2017 per l'effettuazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare.

La produzione chilometrica relativa alla rete di servizi TPL affidata ed il riparto complessivo dei finanziamenti presenta pertanto un valore pressoché analogo a quello dell'anno precedente, con la conferma del corrispettivo chilometrico unitario stabilito dal contratto di servizio pari 1,369 €/km per lo svolgimento dei servizi extraurbani di competenza, confermando il corrispettivo chilometrico per i servizi urbani effettuati da 1,638 €/km. A 1,727 €/km..

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese subaffidatarie le relative quote spettanti.

L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti i quali a partire dal 2015, ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione per poi doverle ritrasmettere alla stessa città Metropolitana.

3 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Il bilancio, in analogia all'esercizio precedente, è stato redatto provvedendo al consolidamento delle società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A. che, nel loro insieme, rappresentano il gruppo sia dal punto di vista patrimoniale che gestionale.

I rapporti intercorrenti tra le società del gruppo riguardano la gestione in comune dei servizi di trasporto per scelte organizzative e obblighi normativi, nel qual caso si è ricorso alla forma del subaffidamento del 5% dei servizi di T.P.L. effettuati da ATVO S.p.A. alla controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. In relazione ai rapporti intercorsi con le altre società collegate per le attività di trasporto, gli stessi sono stati giuridicamente formalizzati utilizzando la forma contrattuale della Rete di Imprese che permette di regolare contrattualmente sia dal punto di vista tecnico che qualitativo i servizi effettuati reciprocamente.

La società controllante ATVO S.p.A., capogruppo, possiede direttamente o indirettamente azioni o quote rilevanti delle seguenti società:

ATVOPARK S.p.A., MoM - Mobilità di Marca S.p.A. di Treviso, Consorzio Teknobus di San donà di Piave, CAF interregionali dipendenti Udine, Nuova Pramaggiore S.r.l. in liquidazione.

Si ricorda che la partecipazione della società detenuta nella società ATM S.p.A. di Vittorio Veneto, oggetto di un progetto di scissione parziale per la costituzione della nuova società ATM Servizi S.p.A., è rimasta integralmente nella società ATM S.p.A., di cui ATVO S.p.A. è divenuta socia per una quota di 230.465 azioni ordinarie pari a nominali Euro 549.599 pari al 46,87% del capitale sociale a fronte di un investimento iniziale pari a Euro 277.146 nella precedente ATM S.p.A. Successivamente, in data 30 dicembre 2011, è stata costituita la società "Mobilità di Marca S.p.A" di Treviso con l'obiettivo dello svolgimento dei servizi comuni delle aziende di trasporto interessanti la Provincia di Treviso, di cui ATVO S.p.A. è divenuta socia a seguito del conferimento delle azioni detenute nella nuova società ATM S.p.A., per il numero di 580.260 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna, pari a complessivi nominali Euro 580.260 pari al 2.903% del capitale sociale.

Con riferimento ai rapporti tra le società del gruppo intercorsi durante l'esercizio 2015, le operazioni di maggior rilevanza riguardano:

- il perdurare del subaffidamento del 5% dei servizi di T.P.L. alla società FAP Autoservizi S.p.A., fattore che dal punto di vista economico ha determinato la rilevazione di costi e ricavi reciproci a seguito operazioni di affitto bus ed impiego di personale e, nel contempo, incremento del servizio di noleggio con conducente alla stessa;
- la gestione del servizio "Aeroporto di Treviso - Venezia" esercitata congiuntamente dalle società ATVO S.p.A. e dalla collegata Brusutti S.r.l..

Le suddette operazioni sono state perfezionate in ragione dei normali prezzi di mercato nell'ambito della scelte politiche del gruppo.

I rapporti commerciali e finanziari delle società del gruppo hanno riguardato esclusivamente aspetti operativi nell'ambito della gestione del servizio.

Ai sensi dell'art.2497-ter c.c. riguardante le norme relative alle soggette ad attività di direzione e coordinamento, le società partecipate hanno avuto adeguata informazione relativamente alle decisioni della capogruppo quando potevano influenzare la loro attività.

4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2017 del gruppo ATVO riguarda le seguenti società:

ATVO S.p.A. - Controllante;

FAP Autoservizi S.p.A.- Controllata (ATVO possiede il 58,37% della società);

La società controllata facente parte l'area di consolidamento non detiene alcuna quota azionaria della società controllante.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2017 confrontate con l'esercizio precedente (si ricorda che fino all'esercizio 2009 le società consolidate erano n.3 tre, inclusa la Brusutti S.r.l., della quale sono stati persi i requisiti di controllo in seguito alla cessione di una quota della partecipazione avvenuta nel 2010) sono le seguenti:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)

	31.12.2015'	31.12.2016'	31.12.2017'
Attività	57.364'	62.651'	63.450'
Passività	25.876'	23.814'	23.322'
Patrimonio netto di gruppo	30.317'	36.173'	38.274'
Utile di esercizio di gruppo	663'	2.101'	1.302'
Utile di terzi	29'	64'	6'
Patrimonio netto di terzi	482'	499'	546'

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)

	31.12.2015'	31.12.2016'	31.12.2017'
Valore della produzione	39.990'	41.893'	42.216'
Costi della produzione	39.230'	39.415'	40.693'
Differenza	760	2.478	1.523
Risultato gestione finanziaria	-13	5	10
Rettifiche di attività finanziarie	40	0	-17
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Imposte	95	318	208
Utile di esercizio	692	2.165	1.308
Utile di esercizio di terzi	29	64	6
Utile di esercizio di gruppo	663	2.101	1.302

La situazione economica del gruppo, rispetto allo scorso esercizio, evidenzia un incremento del valore della produzione contrapposto ad un incremento superiore dei costi della produzione per arrivare ad una importante differenza positiva tra i due valori, che certifica una gestione caratterizzata da un costante incremento della vendita dei prodotti del traffico con un decremento degli altri ricavi e proventi.

I costi della produzione si distribuiscono generalmente in aumento rispetto all'esercizio precedente ed in termini percentuali per voce registrano un incremento delle materie prime più marcato rispetto ai costi del personale con l'assorbimento degli aumenti contrattuali e accordi aziendali.

In migliaia di euro la determinazione del risultato finale si attesta in positivo con un utile di 1.308, di cui 1.302 di gruppo e 6 di terzi.

L'andamento della gestione in particolare evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevabile in particolar modo dalle vendite dei biglietti nelle tratte aeroportuali che ha incrementato il margine di redditività a copertura del corrispettivo del contratto di servizio sostanzialmente invariato, con una sostanziale diminuzione alla voce altri ricavi e proventi.

I costi della produzione evidenziano un aumento dei costi per materie prime e di consumo rilevabile sostanzialmente nell'aumento del dato relativo ai carburanti con un minore effetto sui lubrificanti e ricambi mentre sono in lieve flessione i costi del vestiario e titoli di viaggio;

i costi per servizi risultano generalmente in aumento rilevando una flessione nelle assicurazioni e utenze;

i costi di godimento di beni di terzi dovuti a canoni di locazione sugli autobus risultano in diminuzione;

I costi del personale si posizionano in aumento rispetto al precedente esercizio per un incremento del numero medio dei dipendenti a seguito dell'acquisizione di nuovi servizi su località balneari e aeroportuali e applicazione degli aumenti stabiliti dal CCNL oltre agli effetti della contrattazione aziendale;

il valore complessivo degli ammortamenti dei beni materiali risulta tecnicamente in flessione;

la variazione delle rimanenze ha un effetto negativo nell'esercizio;

non sono stati stanziati significativi accantonamenti per rischi e per svalutazioni e pertanto risultano in aumento;

gli oneri diversi di gestione registrano un incremento.

La differenza tra valore e costo della produzione per quanto sopra si attesta sempre su un dato positivo in flessione rispetto al precedente esercizio.

Sotto l'aspetto finanziario la società rileva un saldo positivo in miglioramento rispetto al precedente esercizio dovuto ai minori interessi passivi relativi alla chiusura dei leasing autobus e quelli gravanti sui beni immobili della capogruppo che compensa l'utilizzo del fido bancario con la gestione corrente.

Le rettifiche di valore sulle attività finanziarie rilevano un dato negativo dopo avere annullato gli effetti sulla capogruppo dovuti al recepimento dei risultati economici della partecipate F.A.P. Autoservizi S.p.A. (in utile di esercizio avendo rilevato l'effetto patrimoniale sulla distribuzione dei dividendi deliberati negli anni precedenti) e Brusutti S.r.l. valutate a patrimonio netto.

Il risultato prima delle imposte è positivo comunque inferiore al precedente esercizio; una volta applicate le imposte (IRAP di esercizio molto contenuta in applicazione alla normativa che prevede la deducibilità del costo del personale a tempo indeterminato e l'IRES con l'utilizzo di perdite fiscali pregresse da parte della capogruppo) il risultato finale che si chiude in positivo con un dato importante anche se in diminuzione rispetto al 2016.

Dal punto di vista patrimoniale il gruppo nell'attivo evidenzia un incremento nel valore delle immobilizzazioni nonostante l'effetto degli ammortamenti sul valore netto dei beni che viene compensato dagli accanti versati sui beni strumentali (Autobus nuovi che entreranno in funzione nel 2018), un aumento in generale di tutti i crediti da osservarsi nella diminuzione dei crediti commerciali e dei crediti verso controllanti per le quote di competenza del contratto di servizio non ancora versato.

Nel passivo la società evidenzia una minore esposizione bancaria a fine esercizio contrapposta ad un lieve incremento di debiti verso fornitori e altri debiti, un decremento al fondo TFR, mentre i risconti passivi rilevano un dato in diminuzione relativo ai contributi su autobus e attrezzature correlati al piano di ammortamento.

Il patrimonio netto rileva uno scostamento positivo determinato, oltre dal risultato economico corrente, dalla destinazione degli utili dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista delle singole gestioni, nel 2017:

ATVO ha conseguito un utile di esercizio di euro 1.302.127, rispetto ad un utile di euro 2.101.341 nel 2016;

FAP Autoservizi S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio pari ad euro 154.620 rispetto ad un utile di euro 14.854 nel 2016;

L'esercizio in corso conferma complessivamente un risultato positivo delle società appartenenti al gruppo ATVO, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Riclassificazione del bilancio consolidato di gruppo (in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2015	2016	2017
1) Attivo circolante	18.776	28.686	29.289
1.1) Liquidità immediate	390	9.614	6.293
1.2) Liquidità differite	18.908	16.649	20.349
1.3) Rimanenze e risconti	2.848	2.423	2.647
2) Attivo immobilizzato	35.218	33.965	34.161
2.1) Immobilizzazioni immateriali	471	445	418
2.2) Immobilizzazioni materiali	32.589	31.362	31.594
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	2.158	2.158	2.149
CAPITALE INVESTITO	57.364	62.651	63.450
1) Passività correnti	17.626	15.205	14.983
2) Passività consolidate	8.250	8.608	8.339
3) Patrimonio netto	31.488	38.838	40.128
CAPITALE ACQUISITO	57.364	62.651	63.450

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.208	40.185	40.846
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	363	384	315
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	39.571	40.569	41.161
- Costi esterni operativi	13.833	13.136	14.097
VALORE AGGIUNTO	25.738	27.433	27.064
- Costo per il personale	21.120	22.198	22.961
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.618	5.235	4.103
- Ammortamenti e accantonamenti	3.441	3.192	2.605
RISULTATO OPERATIVO	1.170	2.043	1.498
+ Altri ricavi e proventi	-300	435	25
Risultato area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	45	18	-4
EBIT NORMALIZZATO	915	2.496	1.519
+ Proventi straordinari	-110	0	0
EBIT INTEGRALE	805	2.496	1.519
- Oneri finanziari	18	13	3
REDDITO ANTE IMPOSTE	787	2.483	1.516
- Imposte sul reddito	95	318	208
REDDITO NETTO	692	2.165	1.308

La metodologia di rilevazione del bilancio consolidato, che consiste nell'effettuazione dell'elisione dei costi e ricavi, debiti e crediti generati dagli scambi infragruppo a cui segue l'eliminazione delle partecipazioni reciproche, in migliaia di euro porta alla definizione del **risultato economico corrente di un utile consolidato di esercizio pari a 1.308 al lordo delle quote di terzi pari a 6**, dopo aver contabilizzato le imposte dovute, da confrontare con l'utile di 2.165 generato nel 2016, quindi con decremento di 857.

Il patrimonio netto consolidato di gruppo incluso il risultato di esercizio, in migliaia di euro è pari a 39.576, rispetto a 38.274 relativi all'anno precedente, con una variazione positiva di 1.302.

Il risultato economico del bilancio consolidato, pari ad un utile di 1.308, evidenzia un dato positivo e soddisfacente anche se in diminuzione dovuto alla flessione dei risultati reddituali sia della capogruppo ATVO S.p.A. che della partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. Tale risultato è stato nuovamente raggiunto proseguendo nell'attività tipica del gruppo, con riferimento agli sviluppi della comunicazione e informazione alla clientela oltre ai servizi in subaffidamento assegnati alla partecipata oltre all'attività di noleggio.

5 Informazione sui principali rischi e incertezze

Il gruppo non rileva particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità, pur in presenza di maggior fabbisogno finanziario nei primi mesi dell'esercizio compensato dalla politica assunta nei campi della comunicazione e vendita titoli di viaggio da parte della capogruppo. Il piano industriale della capogruppo, che prevede notevoli investimenti sul parco rotabile, è stato studiato ed equilibrato per non avere rischi finanziari in futuro. I rischi non finanziari si possono identificare nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza.

6 Attività di ricerca e sviluppo

Il gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

7 Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione nell'assetto della composizione societaria del gruppo risulta stabile con l'obiettivo di una semplificazione gestionale, contenimento dei costi di gestione e ad una maggiore riconoscibilità nel mercato. Il processo è iniziato nel 2008 con la fusione per incorporazione della SVAT S.r.l. nella FAP Autoservizi S.p.A.

La previsione sull'andamento della gestione, secondo i budget delle società del gruppo, evidenzia il trend di aumento dei ricavi relativi ai proventi del traffico, da verificare e assestare in relazione all'evoluzione mensile e dai risultati della stagione estiva attraverso una mirata politica commerciale. Le previsioni sulla quantificazione dei corrispettivi dei contratti di servizio prevedono una stabilità con l'esercizio in corso.

Si prevede un incremento dei costi, in particolare relativamente al costo del personale per gli aumenti contrattuali stabiliti a regime dall'ultimo CCNL del 28 novembre 2015 oltre agli accordi di secondo livello in materia di Premio di Risultato e Welfare aziendale tenuto conto del contenimento del Turn Over, dei costi per le materie prime con particolare riferimento al costo dei carburanti, da bilanciare con il contenimento delle spese per servizi da monitorare con economie interne per ottenere un risultato finale in equilibrio tenuto conto degli effetti finanziari ed economici derivanti dagli investimenti sul parco rotabile.

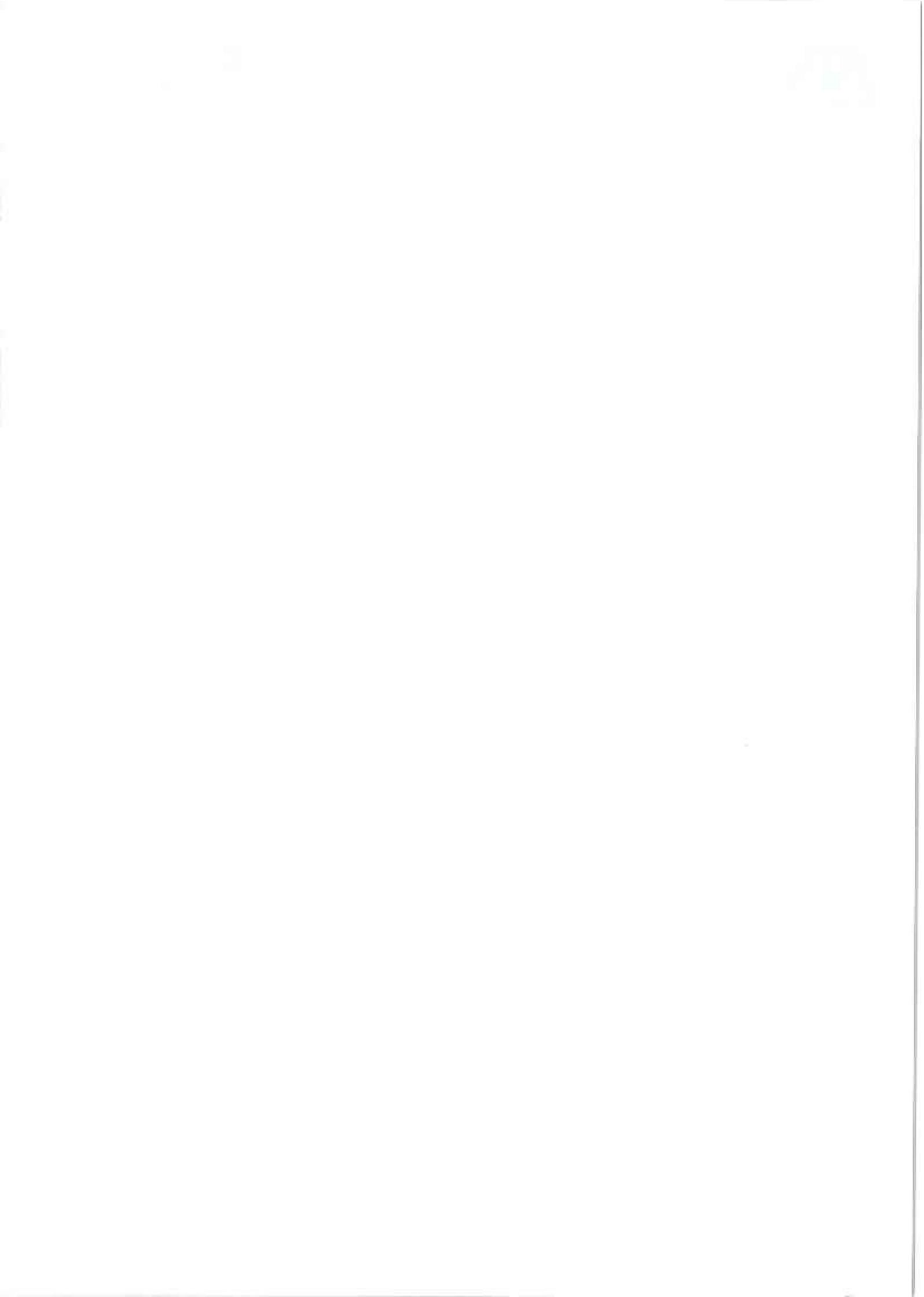
Sul versante degli investimenti del parco rotabile la Regione ha previsto il finanziamento per l'acquisto di parte degli autobus della Capogruppo che saranno messi in esercizio nel 2018 con quota parte a carico della società. I nuovi investimenti determineranno vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., migliorando la qualità e sicurezza complessiva del servizio e l'impatto ambientale grazie all'impiego di veicoli con motorizzazione di ultima generazione.

Nella logica del contenimento dei costi, il gruppo dovrà mantenere costantemente monitorato il fabbisogno del personale, con il contenimento delle assunzioni stagionali a garanzia del servizio da effettuare, adeguando le politiche aziendali con particolare riguardo alla verifica dell'andamento della stagione estiva, periodo durante il quale si sono sempre riscontrati buoni margini di redditività.

Si dà atto che non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio che possano produrre effetti sui dati contabili esposti.

San Donà di Piave, 29 maggio 2018.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATVO S.p.A.
(Fabio Turchetto)



NOTA INTEGRATIVA

ATVO S.p.A.

Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Capitale sociale € 8.974.600 i. v.

Registro imprese di Venezia n.84002020273

Nota integrativa **Al bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2017**

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ATVO

Il gruppo ATVO, di seguito denominato "Gruppo", è costituito dalle aziende controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, dalla ATVO Società per Azioni, di seguito denominata ATVO.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui ATVO esercita un controllo effettivo e duraturo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto che per effetto di influenza dominante esercitata per mezzo del diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche per l'esercizio 2017 presenta questa caratteristica la società FAP Autoservizi S.p.A., controllata da ATVO a fronte del un possesso azionario pari al 58,37 % del capitale sociale, che pertanto viene consolidata con il metodo integrale ai sensi dell'art.26 del d.lgs.127/91 così come aggiornato dal Principio contabile n.17 dell'OIC del 16 settembre 2005 rielaborato il 22 dicembre 2016.

In merito alle partecipazioni in altre società, già classificate nel bilancio ATVO nella voce partecipazione in imprese collegate e altre imprese, è stato mantenuto il valore iscritto nel bilancio di esercizio dalla capogruppo, esposto secondo il criterio del patrimonio netto con riferimento alla disciplina contenuta nel codice civile, modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 9 aprile 1991 n.127. Inoltre, in ottemperanza al principio di continuità dei dati rilevati nel corso dell'esercizio precedente, mantengono l'iscrizione al costo di acquisto le società in cui la capogruppo possiede partecipazioni che non possono configurarsi quali controllate o collegate e che hanno una minore rilevanza strategica rispetto alle altre.

Vengono escluse dall'area di consolidamento le società che, pur caratterizzate da presupposti che ne giustificerebbero l'inclusione, presentano le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione nella società è detenuta a titolo di investimento finanziario non duraturo;
- una scarsa significatività nell'economia del bilancio consolidato per irrilevanza dei valori economico - patrimoniali.

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento e quelle valutate con il metodo del patrimonio netto o alternativamente al costo, di cui ai prospetti seguenti, chiudono l'esercizio al 31 dicembre 2017.

FORMA E CONTENUTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, accompagnato dalla relazione della gestione, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127, come risulta dalla presente nota integrativa predisposta ai sensi dell'art.38 dello stesso decreto, in seguito al perdurare nel corso dell'esercizio 2017, dei presupposti patrimoniali, reddituali e occupazionali determinati originariamente in seguito alla trasformazione di ATVO in società per azioni, in data 31 dicembre 1999, secondo le disposizioni previste dall'art. 17 comma 51 della legge 127/97.

I bilanci oggetto di consolidamento sono stati redatti utilizzando principi contabili di generale accettazione applicati in modo coerente in termini di determinazione della situazione economico - patrimoniale delle società del gruppo.

Nei prospetti di bilancio i valori sono esposti in migliaia di Euro.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per consolidare il bilancio della società controllata è stato impiegato il metodo dell'integrazione globale, incorporando cioè l'intero ammontare delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi dopo aver reso omogenei i dati del bilancio di esercizio. Il bilancio delle società F.A.P. Autoservizi S.p.A., redatto in forma semplificata, è stato riclassificato ai fini di renderlo idoneo alla procedura di aggregazione.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi azionisti della società consolidata, sono state esposte separatamente in apposita voce.

La tecnica dell'integrazione globale, nel caso di differenza tra il costo sostenuto ed il valore corrente delle attività e delle passività alla data di acquisto, se positiva comporta la rilevazione di una posta di avviamento, se negativa l'eccedenza viene contabilizzata ad un fondo per rischi ed oneri, dopo aver ridotto proporzionalmente i valori delle attività immobilizzate, al fine di fronteggiare le perdite future stimate che saranno eventualmente riaccreditate a conto economico nel caso di modifiche rispetto alle previsioni.

Sono stati elisi, se significativi, i valori derivanti da rapporti intercorsi tra società consolidate, tralasciando quelli di effetto non rilevante, ed in particolare:

- i crediti e i debiti;
- il valore netto di libro delle società consolidate e i relativi patrimoni netti;
- i costi e i ricavi;
- gli oneri e i proventi finanziari diversi;
- gli utili infragruppo.

Sono stati altresì eliminati i riflessi sul risultato delle società consolidate derivanti da rapporti con società valutate con il metodo del costo e i valori relativi alle poste stanziato per ottenere esclusivamente benefici fiscali.

Sono stati eliminati i seguenti valori delle partecipazioni iscritte nei rispettivi bilanci di esercizio:

partecipazione iscritta con il metodo del patrimonio netto in bilancio ATVO relativa alla F.A.P. Autoservizi S.p.A. la cui percentuale di possesso è pari al 58,37%.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D.lgs. 127/91, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE, così come riformato dal Decreto Legislativo n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.38 e da altre disposizioni del D.lgs. n. 127/91 che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs.139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo italiano di Contabilità.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Si precisa che, secondo le indicazioni previste dall'art.38 del D.lgs. 127/91, che disciplina il contenuto della nota integrativa nel caso di bilancio consolidato, sono presenti i termini di confronto con l'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio. Rinviano alle ulteriori eventuali specifiche contenute nel commento delle voci di particolare rilevanza, si espongono, qui di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si registrano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale. Sono contabilizzati al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione o ridotte della quota annua di ammortamento determinata, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzo, nella misura di 1/5 del costo originario ai sensi dell'art.2426 n.2 e 5 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti al netto dei relativi ammortamenti, maggiorato dall'effetto derivante dall'applicazione di legge di rivalutazione monetaria ove esistenti.

I valori iscritti vengono annualmente ridotti delle quote di ammortamento civilistiche attribuibili all'esercizio, determinate in relazione al deprezzamento tecnico - economico ed alla effettiva vita utile dei cespiti, e che accolgono inoltre le quote annue di ammortamento calcolate con l'applicazione dei coefficienti ministeriali determinati con D.M. 31.12.1988 ammessi se ritenuti civilisticamente congrui, con le aliquote qui di seguito indicate:

Terreni e fabbricati	2%-4%-10%-12%
Impianti e macchinari	8,33%-10%-12%-20%
Attrezzature e mezzi di produzione	8,33%-10%-12,5%-25%
Altri beni	12%-20%-25%

Per i beni il cui utilizzo ha avuto inizio nel corso dell'anno, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà in quanto ritenute civilisticamente congrue.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva sono attribuiti alle immobilizzazioni a cui sono riferiti, oppure iscritti in voci a sé stanti nel libro cespiti, ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua.

Gli autobus acquistati con contributo regionale a fondo perduto sono contabilizzati ed ammortizzati al lordo del contributo stesso, rilevato quando vi è una ragionevole certezza del suo riconoscimento. Il contributo è stato gradatamente accreditato al conto economico.

I beni di valore unitario di ammontare poco significativo sono stati spesi nell'esercizio di acquisizione in quanto non rilevano una residua vita economica.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni di minoranza qualificata in società collegate detenute a scopo di investimento duraturo, sono valutate con il metodo del patrimonio netto in conformità ai criteri indicati dall'art.2426, n.4 del Codice Civile. Tale valutazione, eseguita allineando il valore di ciascuna partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto rettificato, non è stata modificata se già iscritta nel bilancio della controllante con il metodo del patrimonio netto.

Non sono state comunque rettificate le partecipazioni residuali, iscritte nei rispettivi bilanci al costo, se verificata una scarsa significatività rispetto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo d'acquisto e valore netto di realizzo a fine esercizio.

Il metodo utilizzato ai fini della determinazione del costo è il "costo medio ponderato" salvo per le scorte di carburante, vestiario e titoli di viaggio che sono stati valutati con il metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

L'allineamento dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante adeguate rettifiche per tenere conto delle inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) vengono determinati facendo riferimento alla componente temporale, allo scopo di assicurare il principio della competenza. Essi comprendono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuibili ad un arco di tempo relativo a più periodi consecutivi. Il dato registra, in linea con la metodologia dello scorso esercizio, la contabilizzazione dei contributi regionali in conto investimenti per i quali è ancora in corso il relativo ammortamento alla data del 31.12.2017.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di passività stimate.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è iscritto sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre 2017 dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, in conformità alle disposizioni di leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle normative fiscali vigenti, che, tenuto conto della maggior redditività del gruppo rispetto all'esercizio precedente, si riassumono nelle considerazioni che seguono:

ai fini IRES stata stanziata l'imposta considerando le variazioni in aumento del reddito (costi indeducibili) e delle variazioni in diminuzione del reddito (ricavi non tassabili e ulteriori costi deducibili) che comprendono la quota IRAP versata e riferita alla quota imponibile alle spese per il personale dipendente e assimilato; il dato finale tiene conto delle perdite fiscali pregresse;

ai fini IRAP lo stanziamento è stato confermato con la deduzione delle spese per il personale dipendente estesa alle imprese che operano in concessione e a tariffa, escluse in precedenza dal cuneo fiscale, che nella fattispecie beneficiano della deducibilità integrale del costo sostenuto per i lavoratori a tempo indeterminato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

In relazione alle operazioni di locazione finanziaria certificate nei bilanci delle società del gruppo, la contabilizzazione è stata fatta secondo il metodo patrimoniale.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari in essere, il bilancio riflette sostanzialmente gli interessi esposti dalla capogruppo ATVO in seguito all'accensione nell'anno 2008 e scadenza nell'anno 2019, di un contratto di mutuo ipotecario relativo alla nuova autostazione di Jesolo, alla cui definizione si rimanda alla nota integrativa della capogruppo. Il dato che si riflette nel bilancio consolidato espone il valore degli interessi passivi, con valori in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DEL GRUPPO

Si riportano qui di seguito i commenti per le voci più significative risultanti dallo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico dell'esercizio 2017 che evidenziano, a confronto, i dati relativi al bilancio 2016.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE

Le rettifiche di consolidamento dello stato patrimoniale attivo e passivo, relative a crediti e debiti infragruppo sono state pari rispettivamente pari ad Euro 49.078,49.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti: come per l'esercizio precedente non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali (tabella in Euro):

Descrizione	Immobilizzazioni immateriali:		Investimenti/Approporti	Ammortamenti	Variazioni area di consolidamento	Riclass.	Disinvestimenti e altre variazioni	Saldo
	Valore inizio esercizio	netto						
Costi di impianto e ampliamento	20.400		0	6.800	0	0	0	13.600
Concessioni licenze e marchi	424.129		0	19.862	0	0	0	404.267
Avviamento	0		0	0	0	0	0	0
Altre	0		0	0	0	0	0	0
Totale	444.529		0	26.662	0	0	0	417.867

In migliaia di Euro i costi di impianto ed ampliamento sono pari a 14 e riguardano le spese sostenute a fronte della implementazione delle certificazioni di qualità/ambiente/sicurezza e prodotto UNI EN ISO 9001:2008, 14001:2004 OHSAS 18001:2007.

Si rileva un decremento dell'importo rilevato alla voce concessioni licenze e marchi relativo alla quota di ammortamento annua pari a 20; la posta riguarda sostanzialmente l'iscrizione della concessione d'uso relativa alla struttura immobiliare realizzata dalla Capogruppo in località Bibione e dal 2012 in località Fraclea, oltre agli investimenti capitalizzati in software dalle partecipate e dall'acquisizione di licenze di noleggio.

Con riferimento all'avviamento si registra un valore netto contabile pari a zero e così per le altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali (tabella in euro):

Descrizione	Immobilizzazioni materiali:							
	Valore iniziale esercizio	Investimenti/A pporti	Ammortamenti	Variazione Area di consolidamento	Riclassifiche	Disinvest. e altre variaz.	Saldo	
Terreni e fabbricati	e 21.564.831	21.041	516.208	0	0	0	21.069.664	
Impianti e macchinari	e 253.229	249.249	64.521	0	0	0	437.957	
Attrezzature ind.li e c.	8.804.251	931.597	1.723.382	0	0	0	8.012.466	
Altri beni	533.566	297.287	143.919	0	0	40.191	646.743	
Immobilizzazioni in corso	206.308	1.269.940	0	0	0	48.703	1.427.545	
Totale	31.362.185	2.769.114	2.448.030	0	0	88.894	31.594.375	

Il saldo al 31/12/2017 (in migliaia di Euro) è quindi il seguente:

Terreni e fabbricati	21.070
Impianti e macchinari	438
Attrezzature industriali e commerciali	8.012
Altri beni	647
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.427
Totale	31.594

Il dato complessivo rileva un valore patrimoniale superiore rispetto al precedente esercizio per complessivi €.migl.232 che si riassume nel valore complessivo degli investimenti pari a €.migl.2.769, ammortamenti pari a €.migl.2.096, disinvestimenti ed altre variazioni pari a €.migl.446.

Si evidenziano nel dettaglio le voci componenti, così distinte: Terreni e Fabbricati (decremento €.migl.496); Impianti e Macchinari (incremento €.migl.185); Attrezzature industriali e commerciali (decremento €.migl.792); Altri beni (incremento €.migl.114); Immobilizzazioni in corso e acconti (incremento €.migl.1.221).

Come indicato nei criteri di valutazione, il Gruppo ammortizza le immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 2426 del codice civile nel rispetto della stima relativa alla durata media dei beni.

Per quanto riguarda il criterio applicato agli autobus, si specifica che la metodologia di ammortamento è stata mantenuta invariata in corrispondenza di quanto definito nei rispettivi bilanci (ATVO S.p.A. 8,33% e F.A.P. Autoservizi S.p.A. 12,50%) in considerazione delle specifiche differenze di durata dei mezzi determinata dal prevalente servizio di TPL di ATVO S.p.A. e dai servizi commerciali di F.A.P. Autoservizi S.p.A. che richiedono un rinnovo più frequente del parco autobus per quest'ultima.

Immobilizzazioni finanziarie (tabella in euro)

Immobilizzazioni finanziarie:

Descrizione	Valore netto inizio esercizio	Investimen- ti	Ammortam- enti	Variazioni area consolidam- ento	Rivalutazioni /Svalutazioni	Disinvesti menti/altr- e var.	Saldo
Partecipazio- ni	2.157.336	0	0	0	- 8.953	0	2.148.383
Crediti	247.630	0	0	0	-21.485	0	226.145
Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.404.966	0	0	0	-30.438	0	2.374.528

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, la voce partecipazioni registra un decremento complessivo pari a €migl.9 e riguarda le partecipazioni verso imprese collegate; nel contempo si evidenzia un decremento dei crediti verso collegate e altri per €migl.21.

Le partecipazioni nelle imprese collegate (Brusutti S.r.l.) e altre imprese riflettono la valutazione effettuata nel bilancio di esercizio della capogruppo effettuate con il metodo del patrimonio netto e con il metodo del costo nel caso partecipazioni di minor dimensione quali MOM Mobilità di Marca S.p.A. di Treviso, ATVOPARK S.p.A., al Consorzio Teknobus, al CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. e Nuova Pramaggiore s.r.l. in liquidazione.

In migliaia di Euro i crediti verso imprese le collegate ammontano a 210 (di cui €migl. 203 relativi a Brusutti S.r.l. credito in scadenza nel 2012 per il quale è stata fatta apposita richiesta di restituzione, rinnovata per l'anno in corso con proposta di rinegoziazione), mentre i crediti residui verso altri si attestano a €migl.16, per un totale di €migl.226.

Nell'allegato tab. n. 1 vengono riportati, oltre agli elenchi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate o collegate che non vengono consolidate.

Attivo circolante (tabella in euro)

Voce	Variazioni nella consistenza delle voci: rimanenze		Incrementi	Decrementi	Variazioni area consolidamento	Valore di bilancio
	Valore inizio esercizio					
Materie prime, suss. e di cons.	1.660.946		0	96.074	0	1.564.872
Prodotti in corso di lav	0		0	0	0	0
Lavori in corso su ordin.	0		0	0	0	0
Prodotti fin. e merci	0		0	0	0	0
Altre	0		0	0	0	0
Totale	1.660.946		0	96.074		1.564.872

In migliaia di euro le giacenze di magazzino a fine esercizio, relativo a materie prime, sussidiarie e di consumo, che nella fattispecie sono gasolio per autotrazione, lubrificanti, ricambi pneumatici e materiali ammontano a 1.565, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a 96.

Voce	Variazioni nella consistenza delle voci: crediti		Incrementi	Decrementi	Variazioni area di saldi e consolidamento	Valore di bilancio
	Valore inizio esercizio					
Verso clienti	2.059.564	306.093	0	0	0	2.365.657
Verso controllate	0	18.837	0	0	-18.837	0
Verso collegate	28.347	2.994	0	0	0	31.341
Verso controllanti	7.148.203	1.388.133	0	0	-30.241	8.506.095
Crediti Tributarli	996.764	504.020	0	0	0	1.500.784
Imposte anticipate	8.266	0	1.145	0	0	7.121
Verso altri	6.169.056	1.550.964	0	0	0	7.720.020
Totale	16.410.200	3.771.041	1.145		-49.078	20.131.018

In migliaia di euro i crediti del gruppo al 31/12/2017 ammontano complessivamente a 20.135 e si riferiscono nel dettaglio a:

crediti Vs. clienti	2.366
crediti V. imprese controllate	0
crediti V. imprese collegate	31
crediti Vs. imprese controllanti	8.506
crediti Tributarî	1.500
Imposte anticipate	7
crediti Vs. altri	7.720
Totale	20.131

In migliaia di euro si rileva un incremento complessivo rispetto al precedente esercizio pari a 3.720 distribuito sulla maggior parte delle voci componenti ad eccezione dei crediti verso collegate e Imposte anticipate.

Nel dettaglio si osserva un incremento di €.migl.306 dei crediti Vs. clienti; i crediti verso controllate sono stati rettificati nell'area di consolidamento; i crediti verso collegate sono aumentati di €.migl.3; i crediti verso controllanti, riferiti all'ammontare dei crediti a fine esercizio maturati a fronte del contratto di servizio, oltre alla quota contributi in conto capitale per l'acquisto degli autobus, sono aumentati di C.migl.1.358; si evidenziano crediti tributarî con un incremento di €.migl.503; le imposte anticipate con un decremento di €.migl.1, i crediti verso altri che invece evidenziano un incremento pari a €.migl.1.551 per anticipi a fornitori su contratti di acquisto e leasing della capogruppo.

Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano a €.migl. 6.293 e sono costituite da depositi bancari e postali per €.migl.6.278 e da denaro e valori in cassa per €.migl.6. Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide rilevano un decremento di €.migl.3.321.

Il totale dell'attivo circolante presenta un valore di €.migl.27.988 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a €.migl.303.

Ratei e risconti attivi (tabella in euro)

Ratei e risconti attivi						
Voce	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Variazioni area di Consolidamento	Valore di bilancio	
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0
Risconti attivi	753.873	320.943	0	0	0	1.074.816
Totale	753.873	320.943	0	0	0	1.074.816

In migliaia di euro il dato complessivo dei ratei e risconti attivi ammonta a C.migl.1.075 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a €.migl. 321.

Il totale dello STATO PATRIMONIALE ATTIVO ammonta a €.migl.63.450 in aumento rispetto al precedente esercizio per €.migl.799.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

In migliaia di euro il patrimonio netto di spettanza del gruppo al 31/12/2017 è pari a 39.576 ed è così composto:

Capitale	8.975
Riserva sovrapprezzo azioni	7.333
Riserva di rivalutazione	9.182
Riserva legale	345
Riserve statutarie	3.318
Altre riserve (contributi c. capitale per investimenti)	6.479
Utile a nuovo	2.612
Utile di esercizio	1.302
Totale	39.576

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento complessivo del patrimonio netto di spettanza del gruppo pari €.migl.1.302 dovuto all'utile di esercizio. La composizione evidenzia pertanto l'incremento della riserva legale per €.migl.105, dell'utile portato a nuovo per €.migl.1.996 e una diminuzione dell'utile di esercizio per €.migl.799.

Il gruppo registra un positivo dato economico consolidato nell'esercizio pari a 1.302. Il dato patrimoniale nel suo complesso viene successivamente descritto da apposita nota di dettaglio alla "Tab. n.2".

Capitale e riserve di terzi

Rappresenta la quota di patrimonio netto di terzi delle società consolidate alla data del 31 dicembre 2017. Nello specifico, in migliaia di euro, si evidenzia l'importo di €.migl.546 relativo alla voce capitale e riserve di terzi (incremento pari a €.migl.47); l'utile di esercizio di competenza di terzi registra un valore pari a €.migl.6 con un decremento di €.migl.58 rispetto al precedente esercizio. Pertanto il totale del patrimonio netto di spettanza di terzi è pari a €.migl.552 (decremento complessivo pari a €.migl.11).

Il totale del patrimonio netto consolidato, il cui prospetto di riconciliazione viene in seguito allegato tab. n.3, ammonta a €.migl.40.133, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a €.migl.1.29.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano ad un totale complessivo di €.migl.626 e sono costituiti da rischi contrattuali, cause legali e rischi ambientali. Il dato rileva complessivamente un decremento rispetto al precedente esercizio pari a €.migl.8.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo che riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il dato ammonta complessivamente a €.migl.7.713 ed è iscritto al lordo dell'anticipo erariale versato dalla capogruppo ai sensi della legge 662/96, importo che invece figura iscritto come credito immobilizzato. Il fondo risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio per €.migl.262 per incremento del turn over aziendale dovuto al raggiungimento della data di pensionamento.

Debiti (tabella in euro)

Voce	Variazioni consistenza voci: debiti		nella delle		Valore di bilancio	di
	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Variazioni area consolidame nto		
Verso banche	1.150.794	0	439.783	0	711.011	
Verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	
Acconti	0	0	0	0	0	
Verso fornitori	2.406.027	443.200	0	0	2.849.227	
Verso controllate	0	30.241	0	-30.241	0	
Verso collegate	35.749	77.125	0	0	112.874	
Verso controllanti	0	18.837	0	-18.837	0	
Tributari	542.861	0	94.651	0	448.210	
Verso istituti provid. e assistenziali	858.124	31.036	0	0	889.160	
Verso altri	4.034.907	454.428	0	0	4.489.335	
Totale	9.028.462	1.054.867	534.434	-49.078	9.499.817	

In migliaia di euro i debiti del gruppo al 31/12/2017 ammontano ad un totale complessivo di €.mig.9.500 e sono così costituiti:

debiti verso banche	711
debiti verso altri finanziatori	0
acconti	0
debiti verso fornitori	2.849
debiti verso controllate	0
debiti verso collegate	113
debiti vs. controllanti	0
debiti tributari	448
debiti verso istituti di previdenza ed assist.	889
Altri debiti	4.490
Totale	9.500

Nel complesso si verifica un incremento dei debiti rispetto al precedente esercizio per complessivi €.migl.471 determinato in particolare dalla diminuzione dei debiti verso banche (€.migl.440), dall'aumento dei debiti verso fornitori (€.migl.443), dall'aumento dei debiti verso imprese collegate (€.migl.77), dalla diminuzione dei debiti tributari (€.migl.95), dall'aumento dei debiti verso istituti di previdenza (€.migl.31) e dall'aumento degli altri debiti (€.migl.455).

Ratei e Risconti passivi (tabella in euro)

Voce	Ratei e risconti passivi				Variazioni area di consolidamento	di Valore di bilancio	di
	Valore inizio Esercizio	Incrementi	Decrementi				
Ratei passivi		0	20.961		0	0	20.961
Risconti passivi	6.176.116	0		714.297	0	0	5.461.819
Totale	6.176.116	20.961	714.297		0	0	5.482.780

In migliaia di euro si rileva un incremento dei ratei passivi per €.migl.21 e un decremento dei risconti passivi per €.migl.714.

L'ammontare complessivo di questa voce di bilancio è pari a €.migl. 5.483 e registra una diminuzione pari a €.migl.693. I risconti passivi si riferiscono principalmente ai ricavi di abbonamento annuali emessi dalla capogruppo nell'esercizio in corso aventi scadenza l'esercizio successivo.

Il totale dello STATO PATRIMONIALE PASSIVO ammonta a €.migl.63.450 in aumento rispetto al precedente esercizio per €.migl.804.

CONTO ECONOMICO

Le rettifiche di consolidamento del conto economico relative a costi e ricavi infragruppo, sono state pari rispettivamente ad Euro 2.788.579.

Valore della produzione (in migliaia di euro)

Il totale del valore della produzione ammonta a complessivi 42.216 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a 323, corrispondente allo 0,77%, dovuto in particolar modo all'incremento dei passeggeri relativo ai servizi aeroportuali della capogruppo e la politica commerciale e tariffaria, oltre al consolidamento dell'attività di noleggio delle società appartenenti al gruppo, a fronte della stabilità dei corrispettivi relativi al contratto di servizio.

Nel dettaglio i ricavi delle vendite costituenti l'attività caratteristica del gruppo (proventi del traffico), ammontano a 23.088 e rilevano un incremento pari a 831, corrispondente al 3,73%.

Si evidenzia altresì un decremento alla voce "immobilizzazioni per lavori interni", relativa alle manutenzioni straordinarie su autobus capitalizzate, che ammontano a complessivi 315, rilevando una diminuzione rispetto al precedente esercizio per 69 pari al 17,97%.

Per quanto riguarda la voce altri ricavi e proventi, si evidenziano proventi vari per 353 che registrano una diminuzione di 224 mentre l'importo relativo ai contributi in conto esercizio e corrispettivi da contratti di servizio, esposto per un valore complessivo di 18.460, registra un decremento di 215 pari al 1,15%.

Costi della produzione (in migliaia di euro)

I costi della produzione ammontano ad un totale di 40.693 con un incremento complessivo di 1.278, pari a circa lo 3,24%, il cui dettaglio viene di seguito descritto.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per un totale di 7.432, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 522 pari al 7,55%, dovuti principalmente all'aumento del costo del carburante per autotrazione che ha avuto in contropartita il rimborso dell'accisa sul caro petrolio con un valore leggermente inferiore all'esercizio precedente.

I costi per servizi ammontano a 6.200 (incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 290 corrispondente al 4,90%) e si riferiscono prevalentemente a prestazioni di imprese per manutenzioni, assicurazioni oltre alle altre spese industriali, commerciali ed amministrative.

I costi per godimento di beni di terzi registrano un aumento rispetto al precedente esercizio (variazione di 38 corrispondente al 10,15%) ed ammontano ad un totale di 410.

Il costo complessivo per il personale ammonta a 22.961 e si attesta con un dato superiore rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un maggior numero di dipendenti medi in servizio nella capogruppo a seguito potenziamento delle presenze sui nuovi servizi, località balneari e aeroporti oltre all'attuazione degli incrementi retributivi a regime nel gruppo per il rinnovo del CCNL del 28 novembre 2015; il dato si compone di salari e stipendi per 15.949, oneri sociali per 4.638, quota di accantonamento trattamento di fine rapporto per 1.129, trattamento di quiescenza e simili 155, altri costi del personale 1.090. Nel complesso si registra un incremento di 763 pari al 3,43%.

Il valore degli ammortamenti ammonta a 27 per le immobilizzazioni immateriali, dato stabile; a 2.448 per le immobilizzazioni materiali con un decremento di 329; l'importo per la svalutazione dei crediti ammonta a 36 dato in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Nel complesso alla voce si registra un decremento di 368 pari al 12,78%.

La variazione delle rimanenze risulta di segno positivo per un valore complessivo di 55, rilevando una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari a 111.

Sono stati stanziati accantonamenti per rischi su crediti per 94 con un incremento di 27, pari al 40,30%.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 1.030 con un incremento pari a 141, pari al 15,86%.

Rispetto al precedente esercizio il dato relativo alla differenza tra valore e costi della produzione si attesta su un valore positivo pari a 1.523 registrando un decremento complessivo di 955.

Proventi ed oneri finanziari (in migliaia di euro)

Il totale dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo positivo pari a 10, migliorativo rispetto al precedente esercizio. Il risultato si compone da proventi finanziari per 13 ai quali vengono sottratti gli interessi ed altri oneri finanziari per 3. Rispetto al precedente esercizio si determina uno scostamento positivo per 5 che evidenzia un minor ricorso all'indebitamento da parte del gruppo.

Rettifiche di valore di attività finanziarie (in migliaia di euro)

Si tratta del saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle partecipazioni che è stato oltremodo determinato dalla riclassificazioni di rivalutazioni e svalutazioni in sede di consolidato, con l'elisione dell'impatto economico calcolato sulle singole partecipazioni rispetto al bilancio di esercizio se consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Risultato prima delle imposte ed imposte sul reddito di esercizio (in migliaia di euro)

Il risultato prima delle imposte è pari a 1.515, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per 968. Secondo quanto già descritto nei criteri di valutazione a riguardo delle modalità di calcolo, l'importo complessivo stanziato per imposte correnti è pari a 207 prevalentemente relativo all'IRAP d'esercizio, con evidenza di un decremento complessivo di 111.

Risultato di esercizio (in migliaia di euro)

Il risultato di esercizio del gruppo, inclusa la quota di terzi, ammonta ad un utile di 1.308, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per un valore complessivo 857. La composizione del risultato stesso evidenzia un utile di spettanza del gruppo di 1.302, con un decremento di 799, mentre la quota di spettanza di terzi registra un valore di 6 con un decremento di 58.

Organico dei dipendenti

L'organico medio dei dipendenti del gruppo risulta pari a n.453, di cui 441 di ATVO S.p.A. e n.12 di FAP Autoservizi S.p.A.. In termini di qualifica, la composizione risulta la seguente: n.2 dirigenti, n.7 quadri, n.35 impiegati e n. 409 operai (conducenti, addetti al movimento e officina e addetti biglietterie).

Compensi amministratori e sindaci (in migliaia di euro)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci delle altre imprese incluse nel consolidamento, è complessivamente pari a 104 per gli amministratori e 86 per i sindaci e società di revisione.

Art 2427 c.22 – operazioni di locazione finanziaria (tabella in euro)

I contratti di locazione finanziaria presenti lo scorso esercizio sono stati chiusi nel 2017.

Art. 2427 c. 22 bis – Parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono essenzialmente a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in subaffidamento ex art.25 L.R.8/2005 sulla base del un Contratto di rete di imprese denominato " Rete trasporti pubblici del veneto orientale" sottoscritto in data 25 giugno 2015, ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009 n.33 e s.m.i. , avente come oggetto lo svolgimento dell'attività comune di progettazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto sia del settore del trasporto pubblico locale che dei servizi di scuolabus, che riguardano tra l'altro i servizi in subaffidamento autorizzati dall'Ente di Governo, i servizi di noleggio con conducente, i servizi integrativi e sperimentali di trasporto pubblico locale, attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione dei parcheggi e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi. Inoltre sono state effettuate le attività di produzione e commercializzazione di software, nonché la relativa consulenza, progettazione, fornitura e servizi di installazione tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato Non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori e sindaci.

Art. 2427 c.22 ter – natura e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano accordi non iscritti nello stato patrimoniale.

Art.2427 bis - Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Non vi sono in atto altri contratti aventi natura di strumenti finanziari.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio; l'attività produttiva delle società del gruppo è continuata in modo regolare.

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

	Anno 2017	Anno 2016
	in migliaia di euro	in migliaia di euro
attività gestionale		
risultato di esercizio	1.308	2.165
ammortamenti dell'esercizio al netto quota contr.c.capitale	1.774	2.804
accantonamento tfr al netto utilizzo	-262	1.091
accantonamenti fondi rischi al netto utilizzo	-8	313
incremento/decremento rimanenze	55	56
Cash flow gestione reddituale	2.867	6.429
incremento/decremento dei crediti	-3.675	2.271
incremento/decremento delle attività finanziarie	0	0

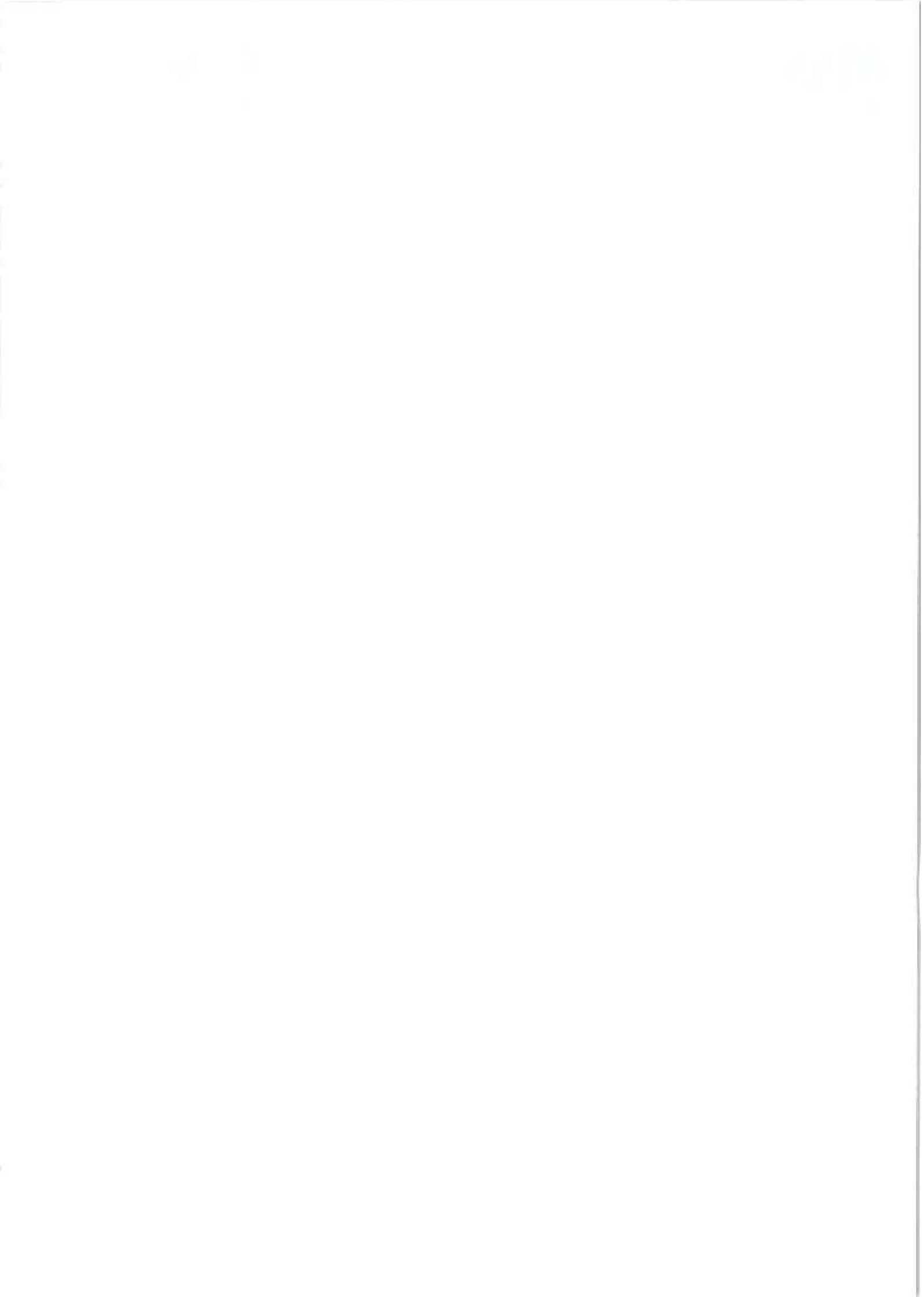
incremento/decremento dei debiti	-471	1.608
incremento/decremento delle altre voci di capitale circolante	286	-30
<u>Cash flow gestione corrente</u>	<u>-3.860</u>	<u>3.849</u>
Investimenti in immobilizzazioni	-2.769	-1.690
disinvestimenti in immobilizzazioni	441	636
<u>Flusso generato da attività di investimento</u>	<u>-2.328</u>	<u>-1.054</u>
distribuzione di dividendi	0	0
<u>Totali flussi di cassa del periodo (somma voci in grassetto)</u>	<u>-3.321</u>	<u>9.224</u>
Disponibilità finanziarie iniziali	9.614	390
Disponibilità finanziarie finali	6.293	9.614
differenza	-3.321	9.224

San Donà di Piave, 29 maggio 2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATVO

Fabio Turchetto

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**



ATVO S.p.A. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2017 In migliaia di Euro	al 31/12/2016 In migliaia di Euro	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) <i>Costi di impianto e di ampliamenti</i>	14	21	-7
2) <i>Costi di sviluppo</i>	0		0
3) <i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>	0		0
	404	424	-20
4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	0	0	0
5) <i>Avviamento</i>	0	0	0
-) <i>Differenza di consolidamento</i>	0	0	0
6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0	0
7) <i>Altre</i>	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	418	445	-27
II - Immobilizzazioni materiali			
1) <i>Terreni e fabbricati</i>	21.070	21.566	-496
2) <i>Impianti e macchinari</i>	438	253	185
3) <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	8.012	8.804	-792
4) <i>Altri beni</i>	647	533	114
5) <i>Immobilizzazioni in corso o acconti</i>	1.428	206	1.222
Totale immobilizzazioni materiali	31.595	31.362	233
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) <i>Partecipazioni in:</i>			
a) <i>Imprese controllate</i>	0	0	0
b) <i>Imprese collegate</i>	1.843	1.852	-9
c) <i>Imprese controllanti</i>	0	0	0
d) <i>Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
d-bis) <i>Altre imprese</i>	306	306	0
Totale partecipazioni	2.149	2.158	-9
2) <i>Crediti:</i>			
a) <i>Verso imprese controllate</i>	0	0	0
b) <i>Verso imprese collegate</i>	210	219	-9
c) <i>Verso imprese controllanti</i>	0	0	0
d) <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
d-bis) <i>Verso altri</i>	16	28	-12
Totale crediti	226	247	-21
3) <i>Altri titoli</i>	0	0	0
4) <i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.375	2.405	-30
Totale immobilizzazioni (B)	34.388	34.212	176
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) <i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	1.565	1.661	-96
2) <i>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	0	0	0
3) <i>Lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0
4) <i>Prodotti finiti e merci</i>	0	0	0
5) <i>Acconti</i>	0	0	0
Totale rimanenze	1.565	1.661	-96
II - Crediti			
1) <i>Verso clienti</i>	2.366	2.060	306

2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	31	28	3
4) Verso imprese controllanti	8.506	7.148	1.358
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) Crediti tributari	1.501	997	504
5-ter) Imposte anticipate	7	8	-1
5-qua) Verso altri	7.720	6.169	1.551
Totale crediti	20.131	16.410	3.721
I - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate;	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate;	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti;	0	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni;	0	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
5) Altri titoli.	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
II - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali presso:	6.286	9.608	-3.322
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	6	6	0
Totale disponibilità liquide (IV)	6.292	9.614	-3.322
Totale attivo circolante (C)	27.988	27.685	303
I Ratei e risconti			
ATEI ATTIVI	0	0	0
SCONTI ATTIVI	1.074	754	320
Totale ratei e risconti	1.074	754	320
TOTALE ATTIVO	63.450	62.651	799

TATO PATRIMONIALE PASSIVO

	al 31/12/2017	al 31/12/2016	SCOSTAMENTI
	In migliaia di Euro	In migliaia di Euro	
Patrimonio netto			
Capitale	8.975	8.975	0
- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.334	7.333	1
- Riserve di rivalutazione	9.182	9.182	0
- Riserva legale	345	240	105
- Riserva statutaria	3.317	3.318	-1
- Altre riserve, distintamente indicate	6.479	6.479	0
riserva di consolidamento	0	0	0
riserva da differenza di traduzione	0	0	0
I - Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
II - Utili (perdite) portati a nuovo	2.642	646	1.996
- Utile (perdita) dell'esercizio	1.302	2.101	-799
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	39.576	38.274	1.302
Spettanza di terzi:			
Capitale e riserve	546	499	47
Utile (perdite) dell'esercizio	6	64	-58
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	552	563	-11
Totale patrimonio netto consolidato	40.128	38.837	1.291
Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4) Altri	626	634	-8

Totale fondi per rischi ed oneri	626	634	-8
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.713	7.975	-262
D) Debiti			
1) <i>Obbligazioni</i>	0	0	0
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0	0
3) <i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	0	0	0
4) <i>Debiti verso banche</i>	711	1.151	-440
5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	0	0	0
6) <i>Acconti</i>	0	0	0
7) <i>Debiti verso fornitori</i>	2.849	2.406	443
8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0	0
9) <i>Debiti v/imprese controllate</i>	0	0	0
10) <i>Debiti v/imprese collegate</i>	113	36	77
11) <i>Debiti verso controllanti</i>	0	0	0
11-bis) <i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
12) <i>Debiti tributari</i>	448	543	-95
13) <i>Deb. v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	889	858	31
14) <i>Altri debiti</i>	4.490	4.035	455
Totale debiti	9.500	9.029	471
E) Ratei e risconti			
RATEI PASSIVI	21	0	21
RISCONTI PASSIVI	5.462	5.176	-714
Totale ratei e risconti passivi	5.483	6.176	-693
TOTALE PASSIVO	63.450	62.651	799

CONTATO ECONOMICO

	al 31/12/2017	al 31/12/2016	SCOSTAMENTI
	In migliaia di Euro	In migliaia di Euro	
) Valore della produzione			
) Ricavi delle vendite o dalle prestazioni	23.088	22.257	831
) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	315	384	-69
) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/ esercizio			
Vari	353	577	-224
Corrispettivi di contratto di servizi e contributi conto impianti	18.460	18.675	-215
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	42.216	41.893	323
) Costi della produzione			
) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.432	6.910	522
) Per servizi	6.200	5.910	290
) Per godimento di beni di terzi	410	372	38
) Per il personale			
a) salari e stipendi	15.949	15.579	370
b) oneri sociali	4.638	4.504	134
c) trattamento di fine rapporto	1.129	1.091	38
d) trattamento di quiescenza e simili	155	117	38
e) altri costi	1.090	907	183
Totale costi per il personale	22.961	22.198	763
) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27	27	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.448	2.777	-329
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36	75	-39
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.511	2.879	-368
) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55	-56	111
) Accantonamenti per rischi	0	246	-246
) Altri accantonamenti	94	67	27
) Oneri diversi di gestione	1.030	889	141
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	40.693	39.415	1.278
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.523	2.478	-955
) Proventi e oneri finanziari			
) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti - altri	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime - altri	13	18	-5
Totale proventi finanziari	13	18	-5
) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti - altri	3	13	-10

	Totale oneri finanziari	<u>3</u>	<u>13</u>	<u>-10</u>
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 -17 +- 17-bis)				
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
<i>18) Rivalutazione</i>				
<i>a) di partecipazioni</i>				
		<u>18</u>	<u>0</u>	<u>18</u>
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>				
		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>				
		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>d) strumenti finanziari derivati</i>				
		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale rivalutazioni	<u>18</u>	<u>0</u>	<u>18</u>
<i>19) Svalutazioni</i>				
<i>a) di partecipazioni</i>				
		<u>36</u>	<u>0</u>	<u>36</u>
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>				
		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>				
		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>d) strumenti finanziari derivati</i>				
		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale svalutazioni	<u>36</u>	<u>0</u>	<u>36</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)				
		<u>-18</u>	<u>0</u>	<u>-18</u>
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)				
		<u>1.515</u>	<u>2.483</u>	<u>-968</u>
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>				
<i>Imposte correnti</i>				
		207	318	-111
<i>Imposte anticipate</i>				
		0	0	0
<i>21) Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota di terzi</i>				
		<u>1.308</u>	<u>2.165</u>	<u>-857</u>
<i>-)Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi</i>				
		6	64	-58
<i>-)Utile (perdita) dell'esercizio</i>				
		1.302	2.101	-799

tabella n.1 consolidato 2017

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale
F.A.P. Autoservizi S.p.A.	San Donà di Piave (VE)	ITA	876.002	58,37

Elenco di altre partecipazioni in imprese collegate o partecipate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale
Brusutti S.r.l.	Venezia Tessera	ITA	208.000	40
Mobilità di Marca S.p.A.	Treviso	ITA	20.000.000	2,49
CAF Interregionale dipendenti S.r.l.	Vicenza	ITA	275.756	0,05
AIVOPARK S.p.A.	San Donà di Piave (VE)	ITA	120.000	30
Nuova Pramaggiore S.r.l. (in liquidazione)	Pramaggiore (VE)	ITA	930.000	0,31

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Fondo consortile	% di partecipazione sul capitale
Consorzio teknoBUS	San Donà di Piave	ITA	18.000	33

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Saldo al 31.12.16	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze traduzione	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.17
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
Capitale	8.975				0		8.975
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333	1			0		7.334
Riserve di rivalutazione	9.182				0		9.182
Riserva legale	240	105			0		345
Riserva per azioni proprie di portafoglio	0				0		0
Riserve statutarie	3.318	-1			0		3.317
Altre riserve:	6.479				0		6.479
Riserva di consolidamento	0				0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	616	1.996			0		2.612
Utile (perdita) dell'esercizio	2.101	-2.101	0		0	1.302	1.302
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	38.274	0	0	0	0	1.302	39.576
Di spettanza di Terzi:							
Capitale e riserve di terzi	499	47			0		546
Utile (perdita) di terzi	64	-64			0	6	6
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	563	-17	0	0	0	6	552
TOTALE	38.837	-17	0	0	0	1.308	40.128

tab. n.3 consolidato 2017- riconciliazione movimenti di patrimonio netto

in Euro	Esercizio corrente 2017		Esercizio precedente 2016	
	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	39.588	1.317	37.527	2.258
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie: - effetto degli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio d'esercizio della controllante - (altre partite)				
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate: differenza tra valore di carico e valore pro-quota del Patrimonio netto e ammortamento - risultati pro-quota conseguiti dalla partecipate - plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate - differenza da consolidamento - (altre partite)				
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate: - profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali - utili su cessioni intragruppo di cespiti - (altre operazioni)	-1.312	-15	-1.354	-155
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate (*)				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	38.274	1.302	36.173	2.101
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	546	6	499	54
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	38.820	1.308	36.672	2.155

**RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E
DEL REVISORE CONTABILE**

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato

al 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato al 31/12/2017 del gruppo ATVO S.p.A. predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e comunicato al Collegio Sindacale in data 29 maggio 2018.

Il bilancio consolidato, effettuato con il metodo dell'integrazione globale, comprende il bilancio della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A. che, redatto in forma semplificata, è stato all'uopo riclassificato ai fini di renderlo idoneo alla procedura di aggregazione.

Lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un utile di esercizio del gruppo ammontante ad *euro 1.302.000* e si compendia, in sintesi, dalla seguente esposizione in migliaia di euro:

Attività	63.450
Passività	23.322
Patrimonio Netto di gruppo	38.274
Utile dell'esercizio di gruppo	1.308
Patrimonio netto di terzi (escluso l'utile)	546

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/ al 31/12/2017, può essere così sintetizzato in migliaia di euro:

Valore della produzione	42.216
Costi della produzione	40.693
Differenza tra valore e costi della produzione	1.523
Risultato gestione finanziaria	10
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-18
Risultato prima delle imposte	1.515
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-207
Imposte differite (anticipate)	0
Utile dell'esercizio di gruppo	1.308
di cui Utile di pertinenza di terzi	6

Il collegio sindacale conferma quanto segue:

- Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dall'impresa inclusa nel consolidamento, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo.
- Le informazioni ricevute sono state elaborate dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. n. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali.

- Struttura e contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. n. 127/91.
- Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. n. 127/91, corrisponde alle norme.
- La relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.
- Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione dalla società "BDO Italia S.p.A."

Si attesta, inoltre, che il collegio ha partecipato, con assiduità, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ed è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati evidenziano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il collegio non è venuto a conoscenza di fatti e/o operazioni degne di censura e comunque tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni di tal genere ci è pervenuta dal Collegio Sindacale della Società controllata.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio non ha osservazioni da segnalare, in ordine al Bilancio Consolidato del gruppo "ATVO S.p.A." chiuso al 31 dicembre 2017.

Venezia, 13 giugno 2018

F.to - Il Collegio Sindacale

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
ATVO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ATVO S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società ATVO S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ATVO S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

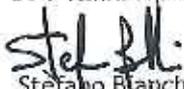
Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società ATVO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo ATVO al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo ATVO al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo ATVO al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Padova, 13 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio

ATVO
viaggiamo con voi

